

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3791 del 25/07/2022
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA FIUME SECCHIA, AD USO AGRICOLO, PRATO STABILE E INCOLTO IN COMUNE DI BAISO (RE), DITTA: CALABRESE TERESA ( SUBENTRO MACCHIONI GIUSEPPE) .PRATICA: RE07T0016
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3975 del 25/07/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## **LA DIRIGENTE**

### **VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

**PREMESSO** che :

- Il Signor Macchioni Giuseppe residente in via Borgonovo 5, nel Comune di Baiso (RE) C.F. MCCGPP34D26A586Q era titolare della concessione statale rilasciata con Prot.. n.1062/98 dell'11/03/1998, rinnovata dal Ministero delle Finanze (Ufficio del Territorio di Reggio Emilia) per il periodo 11/12/2000 e scaduta in data 10/12/2003 per occupazione di area demaniale di mq 14.079 del fiume Secchia ad uso agricolo identificata catastalmente al Fg 60 mappale 109 del Comune di Baiso (RE);
- la Signora Macchioni Ada MCCMRD31E50A580D residente in Via Borgonovo 5, nel Comune di Baiso (RE) era titolare della concessione statale rilasciata con Prot.. n.1063/98 dell'11/03/1998, rinnovata dal Ministero delle Finanze per il periodo 11/12/2000 e scaduta in data 10/12/2003 per occupazione di area demaniale di mq 960 del fiume Secchia ad uso agricolo identificata catastalmente al Fg 60 mappale 105 del Comune di Baiso (RE);

**PRESO ATTO:**

- dell'istanza presentata in data 14/02/2007 assunta a prot. n. 44247 in data 14/07/2007 corredata degli elaborati tecnici, con la quale il sig.Macchioni Giuseppe, ha chiesto il rinnovo di concessione dell'occupazione di un'area del demanio idrico, del fiume Secchia, catastalmente distinta al Foglio 60 Mappali 109 e 105 con cambio di titolarità in seguito al decesso della Signora Macchioni Ada, in Comune di Baiso (RE) ad uso agricolo (Prat. n. RE07T0016);
- dell'istanza presentata in data 1/03/2007 registrata a Prot. n. 59539 di subentro della Signora Calabrese Teresa c.f. CLBTRS46S48A662H alla istanza del marito, il Signor Macchioni Giuseppe per 12.440 mq, contestualmente alla rinuncia dello stesso per le aree in oggetto.

**PRESO INOLTRE ATTO** che il nulla osta rilasciato in data 09/07/2017 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e Protezione Civile - Servizio area affluenti Po evidenzia l'utilizzo di un'ulteriore area che include parte del mappale 110, per totali mq 14.150 di occupazione della risorsa demaniale;

- **CONSIDERATO CHE :**

- con nota PG/2007/126235 la Regione Emilia Romagna ha svincolato i depositi cauzionali delle due concessioni scadute nel 2003 citate in precedenza;
- A.R.P.A.E. ha chiesto alla Signora Calabrese in data 22/11/2018 con PGDG/2018/0016589 il pagamento dei canoni e indennizzi ad integrazione delle annualità già versate pari a € 1.625,04;
- con pec ricevuta in data 13/03/2019 registrata a nostro Prot.n. 0040714 da parte del delegato Geom Marazzi Fabio, è stato richiesto il riconteggio a seguito della presentazione dei pagamenti effettuati;
- A.R.P.A.E. ha chiesto a seguito del riconteggio, al geometra Marazzi, con nota PG/2022/0024415 di presentare il pagamento delle somme integrative dovute a titolo di canone per l'utilizzo della risorsa pubblica per gli anni dal 2016 al 2022, quantificato in euro 2.185,82 di cui euro 2.170,18 come quota capitale ed euro 15,64 come quota di interessi dovuti per legge calcolati al 15/02/2022 per mq 14.150;
- con nota PG/2022/0085095 del 23/05/2022 A.R.P.A.E ha aggiornato e sollecitato il pagamento delle somme dovute a titolo di canoni per l'utilizzo della risorsa pubblica per gli anni dal 2016 al 2022, quantificato in euro 2.192,55, di cui euro 2.170,18 come quota capitale ed euro 22,37 come quota di interessi calcolati al 25/05/2022, diffidando il richiedente all'ottemperamento di quanto richiesto, con preavviso di recupero coattivo del credito ai sensi dell'art. 51 l.r. 24/2009 e con preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e dell'art.32 r.r. 41/2001,

**ACCERTATO** che:

la richiedente non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale per le annualità dal 2016 al 2022;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art 22 della l.r. 7/2004 la regolarizzazione di quanto dovuto per

l'uso pregresso della risorsa costituisce presupposto per l'istruttoria e il rilascio dell'istanza di concessione;

**RITENUTO** pertanto:

- che sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione cod. pratica RE07T0016, che va diniegata con conseguente obbligo di ripristino dei luoghi, in quanto non sono state corrisposte le somme dovute a titolo di canone per gli anni dal 2016 al 2022;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di diniegare la concessione e regolarizzazione relativa all'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Fiume Secchia ad uso agricolo, prato e incolto, identificato catastalmente al Fg 60 mappali 105,109 e 110 parte nel comune di Baiso (RE);

2. di quantificare in euro 2.197,08, di cui euro 2.170,18 la quota capitale ed euro 26,90 la quota di interessi dovuti per legge calcolati al 25/07/2022 oltre agli ulteriori interessi maturati alla data di effettivo pagamento, i canoni per la pregressa occupazione per le annualità dal 2016 al 2022 da versare entro 30 giorni tramite il bollettino PagoPa in allegato a pena di attivazione presso la Regione delle procedure per la riscossione coattiva del credito;

3. di stabilire che il richiedente sia tenuto a ripristinare lo stato di luoghi adempiendo alle seguenti prescrizioni:

- interrompere qualsiasi utilizzo irregolare dell'area richiesta e provvedere alla rinaturalizzazione dell'area;

- comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;

4. di notificare il presente provvedimento;

5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

6. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n.

104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;

7. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**